



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

Manifestazione d’interesse volta all’individuazione di soggetti con i quali creare un Partenariato per la presentazione di una proposta progettuale in risposta all’Avviso pubblico “Campania Welfare” emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" promosso dalla Regione Campania.

Premesso che

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023 ha approvato il “Piano Sociale Regionale 2022-2024” che, partendo dal contesto di riferimento e dalle criticità che afferiscono al territorio campano, definisce i principi di indirizzo e di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; in particolare, con il suddetto Piano, si è inteso, fra l’altro, focalizzare l’attenzione sulle misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e di quelle per il sostegno delle responsabilità familiari.

In continuità con le politiche e gli interventi attuati nel precedente ciclo di programmazione FSE 2014/2020, con l’avviso pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" approvato con Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024, la Regione Campania intende attivare una misura di politica attiva articolata in diverse linee di intervento, finalizzata ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità. A tal fine risulta necessario sostenere i bisogni delle persone vulnerabili, svantaggiate e con disabilità, attraverso interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all’inclusione sociale e all’inserimento lavorativo delle persone con fragilità, concorrendo ad offrire un welfare sul territorio regionale rispondente ai bisogni delle persone più vulnerabili.

Il programma promosso con l’Avviso innanzi specificato mira, fra l’altro a rafforzare le misure di welfare che gli ambiti territoriali attuano attraverso le risorse ordinarie in un’ottica di integrazione e di non sovrapposizione.

Considerato che

I beneficiari dell’Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024 sono partenariati - composti da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti - nei quali sia presente obbligatoriamente l’Ambito Territoriale di riferimento in qualità di soggetto capofila – e che prevedono la presenza delle seguenti tipologia di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

1. Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019;
2. Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

3. Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
4. Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
5. Istituti Scolastici;
6. Sindacati dei lavoratori;
7. Associazioni datoriali di categoria.

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

Considerato, altresì, che l'Ambito Territoriale, pena l'esclusione, individua, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti con cui realizzare il partenariato, nel rispetto dei criteri sopra descritti. La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti contenuti minimi: i riferimenti relativi al PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 – Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.8 azione 3.h.2) e all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024, incluso i loghi nell'intestazione; i requisiti e le caratteristiche dei soggetti partner e le modalità di selezione degli stessi, sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Preso atto dell'indirizzo del Coordinamento Istituzionale dell'ATS N 18 con Deliberazione n.8/2024
Con la presente manifestazione d'interesse intende individuare soggetti con i quali creare un partenariato per la per la presentazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" promosso dalla Regione Campania.

1. Oggetto dell'intervento

La presente manifestazione di interesse è volta ad individuare una Rete Territoriale composta come specificato nell'art. 3, (per speditezza procedimentale non saranno ammessi soggetti singoli, ma solo reti che si presentano nel loro complesso come poi espressamente previsto all'art.3 della presente) con le quali presentare una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" di cui al Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024 per la realizzazione



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

di Centri Territoriali di Inclusione, inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

La proposta progettuale *de qua* dovrà avere una durata massima di 36 mesi e si dovrà realizzare sul territorio dell'Ambito N18.

La stessa dovrà descrivere la strategia complessiva, il progetto che si intende realizzare, la tipologia e le modalità di realizzazione degli interventi previsti e le caratteristiche dei destinatari che si intende coinvolgere.

Deve indicare, inoltre, il cronoprogramma delle attività, con l'articolazione delle diverse fasi e dei risultati connessi, l'indicazione dei ruoli affidati ai singoli partner e le modalità con cui saranno realizzati i diversi interventi nonché la metodologia di sostenibilità del progetto.

Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale che deve prevedere la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

- Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Dovranno essere organizzati obbligatoriamente servizi di supporto all'inclusione di disabili finalizzati all'assistenza specialistica dei minori con disabilità e autistici all'interno degli istituti scolastici di ambito

- Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione. I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali.

Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027". I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione. In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

- Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.

L'Avviso pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" di cui al Decreto Dirigenziale n. 1007 finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

4

I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, di regola, redatto dall'ambito d'intesa con i partner interessati alla misura, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4, tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- Le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n.13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF2;
- Gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- Il dettaglio degli impegni e degli obblighi a carico dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto proponente. Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata massima complessiva di 24 mesi nel caso di persone con disabilità e 12 mesi per gli altri destinatari in linea con le disposizioni cui alla DGR n.103/2018.



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

È prevista la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento. L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad € 500,00. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n.9 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n.4, ed alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep.7 del 22 gennaio 2015. In caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, l'Ambito Territoriale seleziona, mediante procedura ad evidenza pubblica, i potenziali destinatari dei tirocini, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5 del presente Avviso e i soggetti disponibili ad ospitare i tirocinanti, nel rispetto della normativa di riferimento. I soggetti ospitanti devono avere sede operativa nell'Ambito Territoriale di riferimento, nonché nei Comuni limitrofi allo stesso, afferenti ad Ambiti Territoriali diversi.

2. Costi ammissibili

Il valore di ciascuna proposta progettuale dovrà essere pari ad un massimo di **€ 1.275.506,24** quale somma riconosciuta dalla Regione Campania all'Ambito N.18 (sulla base di una equa ripartizione delle risorse complessive disponibili per una quota pari al 50% alla quale è stato aggiunto l'importo ulteriore calcolato tenendo conto della popolazione residente rilevata al 20 maggio 2024 (Fonte ISTAT) e il coefficiente di premialità per gli Ambiti Territoriali che hanno registrato una percentuale di realizzazione dell'intervento I.T.I.A. attuato nella programmazione POR CAMPANIA FSE 2014/2020 superiore al 70% in termini di importo rendicontato e attività realizzate.)

Il totale di **€ 1.275.506,24** dovrà essere così suddiviso:

Azione A: € 537.664,55

Azione B: € 429.774,61

Azione C. tirocini svantaggiati: € 214.793,35

Azione C. tirocini disabilità: € 93.273,73

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario approvato.

La rendicontazione delle spese è mista (costi reali, costi standard e tasso forfettario sui costi diretti del personale) e deve avvenire nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo le modalità di seguito elencate, a seconda delle attività che si intendono realizzare. Per **l'Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici**, la rendicontazione avviene:

- a costi reali con riferimento ai costi diretti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa;



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

- in maniera forfettaria relativamente ai costi indiretti, nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il “personale”, senza necessità di giustificazione, come previsto dall’art. 54, paragrafo lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Secondo la definizione indicata nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), di cui al documento EGESIF-14-0017 elaborato dai servizi della Commissione Europea, per costi diretti si intendono i costi direttamente legati ad una singola attività dell’ente, laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato; per costi indiretti si intendono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad un’attività specifica dell’ente.

Qualora i costi diretti ammissibili del personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuite (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà proporzionalmente ridotto l’ammontare forfettario dei costi indiretti. I costi diretti per il personale devono essere rendicontati in conformità con le disposizioni dettate all’art.55 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021 dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per n.1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a n.1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Per l’Azione B) **Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l’acquisizione di competenze chiave** e per l’Azione C) **Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità**, la rendicontazione avviene a Unità di Costi Standard (UCS), calcolati applicando tabelle standard di costi unitari nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l’Italia, ad eccezione delle indennità destinate ai partecipanti, che vanno rendicontate a costi reali.

Per il calcolo degli importi oggetto dell’attestazione delle UCS, si applicano le regole di seguito indicate per tipologia di attività, in linea con il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ ed il citato Regolamento delegato (UE) n. 2021/702, precisamente: Percorsi formativi: – UCS ora/corso (fascia di docenza B) pari a € 122,90; – UCS ora/allievo pari a € 0,84 La modalità di applicazione delle UCS a processo prevede che il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (fascia di docenza B) x n. totale ore corso + € 0,84 x n. monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di presenza allievi). L’indennità riconosciuta a ciascun destinatario è pari a € 8,15/h moltiplicato per il numero di ore di formazione effettivamente fruite ed è rendicontata a costi reali.

Il riconoscimento dell’UCS ora/allievo è parametrata alle effettive ore di presenza del singolo allievo che devono essere almeno pari al 80% del monte ore del corso, in caso di mancato raggiungimento di un numero di ore pari almeno al 80% l’UCS ora/allievo non sarà riconosciuta. Sostegno orientativo di I livello: UCS ora/prestazione individuale pari a € 34,00 Modalità di applicazione delle UCS a processo riferita ad 1 ora di prestazione. L’UCS è erogata in presenza del destinatario sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario.

Il costo complessivo delle attività è determinato quale prodotto tra il valore dell’UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 2 ore complessive per destinatario). Sostegno orientativo di II livello: UCS



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

ora/prestazione individuale pari a € 35,50 Modalità di applicazione delle UCS a processo riferita ad 1 ora di prestazione. L'UCS è erogata in presenza del destinatario sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario.

Il costo complessivo delle attività di orientamento specialistico dei destinatari regolarmente realizzate è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 4 ore complessive per destinatario). Tirocini: UCS tirocinio/soggetto promotore pari a € 500,00 (Modalità di applicazione delle UCS a processo) Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a € 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi. L'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a € 500,00 moltiplicato il numero di mesi pari a max 24 nel caso di destinatari con disabilità e 12 nel caso di soggetti svantaggiati.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% delle ore di attività formative originariamente previste dal progetto formativo. Nel caso di mancato raggiungimento del 70% del monte ore mensile previste dal patto formativo, l'indennità verrà riparametrata sulla base delle ore effettivamente svolte.

3. Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse i soggetti – riuniti in Rete territoriale (per speditezza procedimentale non saranno ammessi soggetti singoli, ma solo reti che si presentano nel loro complesso) - che sono intenzionati a costituire un partenariato con l'Ambito N18 e che, come previsto dall'Avviso Pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusionione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" di cui al Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024 facciano parte delle seguenti categorie di soggetti:

1. Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
2. Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
3. Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);

Si chiarisce che ciascuna Rete Territoriale potrà essere costituita da n.3 (tre) soggetti (Ambito N18 non incluso) e composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate.

Saranno eventualmente incluse nel partenariato anche i seguenti soggetti di cui all' art. 3 dell' Avviso regionale, se già presenti e riuniti nella rete territoriale che partecipa alla presente manifestazione di interesse:



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

1. Istituti Scolastici;
2. Sindacati dei lavoratori;
3. Associazioni datoriali di categoria.

Si precisa che ciascuno dei soggetti di cui all' art. 3 dell'avviso regionale, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione redatta secondo il modello di cui all' Allegato 1 dovrà pervenire al Protocollo dell'Ambito Territoriale Sociale N 18 – Comune di Casoria Capofila N18 esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.casoria.na.it entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione della presente sull'albo pretorio del comune capofila. Il presente avviso sarà reperibile anche al presente link del sito istituzionale del comune capofila: <https://www.comune.casoria.na.it/ambito-territoriale/>

8

L'oggetto della PEC dovrà necessariamente essere “PROPOSTA PROGETTUALE CAMPANIA WELFARE”.

All'istanza di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere allegato, a pena di esclusione:

Allegato 2 Progetto tecnico compilato secondo l'Allegato 1 al presente avviso (il **formulario** deve essere composto da dettagliata ed esaustiva relazione tecnica – in un numero massimo di 10 fogli (pari a 20 pagine) formato A4 dattiloscritti (al netto di copertina e indice), digitati in formato times new roman corpo 12, interlinea 1,5, massimo trenta righe per pagina, numerati progressivamente;

-Allegato 3: piano dei costi, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti, compilato secondo l'Allegato 1 al presente avviso;

- Allegato 4 dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto capofila e da ciascun partner

- Allegato 5 dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun partner;

- copia di un valido documento di riconoscimento di ciascun legale rappresentante dei soggetti partner;

- Curriculum soggetti partecipanti

- Statuto soggetti partecipanti

- Dichiarazione iscrizione CCIAA, ove presente (in alternativa copia visura camerale)



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

L'Ambito N18 si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti d'ufficio e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

5. Procedura e criteri di valutazione delle proposte

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento congiuntamente con apposita commissione verificherà, in apposita seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Il Responsabile del Procedimento rimetterà poi gli atti alla stessa commissione che procederà alla valutazione dei Progetti presentati

La Commissione, quale organo collegiale, composto da tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 per la valutazione delle Proposte Progettuali pervenute e all'assegnazione dei relativi punteggi. Ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio di seguito indicato, secondo la seguente scala di valori:

- ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso. La somma di tali prodotti determinerà il punteggio attribuito alla proposta progettuale di ciascuna Rete territoriale proponente.

Nella valutazione delle proposte si terrà conto dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
a. Qualità della proposta progettuale	70 punti
Centro Territoriale di Inclusione Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di una task force interna al	10



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

partenariato dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa.	
Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici Completezza interna dell’Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	15
Azione B) Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l’acquisizione di competenze chiave Completezza interna dell’Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	15
Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità Completezza interna dell’Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	15
Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un’adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi.	5
Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell’intervento e delle singole azioni).	5
Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale. In linea con l’art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	5
b. Efficacia potenziale e sostenibilità	max 10 punti
Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento.	5
Analisi del contesto e rispondenza dell’intervento ai bisogni del territorio.	5
c. Equilibrio economico	max 5 punti
Coerenza del piano di costi con le attività progettate	5
d. Esperienze pregresse	max 15 punti
Saranno valutate le esperienze pregresse nel settore specifico ricompreso in una delle 3 azioni previste dall’ Avviso Regionale Campania Welfare (Saranno	15



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

valutati i mesi di esperienza con indicazione della data di inizio e fine dell'attività svolta - punti 0.5 per mese di servizio)

La commissione, sulla base dei punteggi ottenuti per ciascuna proposta, procederà con lo stilare apposita graduatoria.

L'ambito N.18 selezionerà i soggetti che avranno elaborato la proposta progettuale posizionatasi al primo posto in graduatoria e si riserva di apportare le dovute modifiche non sostanziali al progetto, d'accordo con i soggetti istanti, prima della presentazione dello stesso alla Regione Campania.

6. Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura in caso di:

- domande pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- domande e/o modulistica allegata incompleta nei dati e/o non sottoscritta;
- domande e/o modulistica allegata sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.
- assenza di documento di identità del/dei dichiarante/i;
- domanda presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico;
- domande pervenute da singoli soggetti di cui all'art. 3 dell'Avvio regionale, non partecipanti già con una rete secondo le modalità dell'art. 3 della presente

7. Conclusione della procedura

Al termine della valutazione delle proposte progettuali pervenute l'Ambito N18 con apposito provvedimento, stabilirà di sottoscrivere, come soggetto capofila, la proposte progettuale da inviare in risposta all'Avviso Pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" di cui al Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024, nelle modalità che saranno poi dallo stesso comunicate.

8. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tullia Di Mauro Funzionario EQ Ambito N 18

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e informazioni all'indirizzo mail t.dimauro@comune.casoria.na.it entro il quinto giorno dalla scadenza di presentazione della presente

9. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso.



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO – CASAVATORE

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Ambito N18 e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Ambito N18 sarà libero di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

10. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.ms.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

11. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo.

Il Dirigente Settore IV
Coordinatore Ambito N 18
Dr. Antonio Chianese